

## FAQ FONDO LATTE

D.M. 18 aprile 2016 come modificato dal D.M. 24 aprile 2017 (GU n. 123 del 29/05/2017)

### 1. CHI SONO I BENEFICIARI DEL NUOVO INTERVENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETT. C?

le imprese produttrici di latte bovino che alla data di presentazione della domanda risultino in regola con i pagamenti dei prelievi sulle eccedenze di produzione lattiera e le imprese operanti nel settore suinicolo.

### 2. SU COSA INTERVIENE IL FONDO?

Il contributo interviene a copertura dei costi sostenuti per interessi maturati su mutui bancari negli anni 2015 e 2016.

### 3. COME INTERVIENE IL FONDO?

Il Fondo concede un contributo che consente di coprire gli **interessi passivi maturati e corrisposti nel 2015 e 2016 su mutui** contratti con gli Istituti di Credito, previa presentazione di apposita certificazione rilasciata dalla Banca erogatrice, fino a **15.000 euro**, pari al valore massimo del *de minimis* in agricoltura.

### 4. QUALI INTERESSI POSSONO ESSERE OGGETTO DI COPERTURA?

È prevista la copertura dei costi per interessi maturati e corrisposti negli anni 2015 e 2016, su mutui bancari contratti dalle imprese operanti nel settore suinicolo e della produzione di latte bovino. Si considerano maturati gli interessi relativi a rate con scadenza nel 2015 e nel 2016.

In particolare, la copertura riguarderà la quota interessi delle rate di preammortamento e di ammortamento maturate e pagate negli anni 2015 e 2016 su mutui bancari a medio-lungo termine. Sono comprese le quote interessi corrisposte in vigenza di moratoria. Non saranno ammessi gli interessi di ritardato pagamento e ogni altro onere connesso alla medesima operazione. Non potranno inoltre essere coperti dal contributo gli interessi corrisposti su operazioni a breve termine o a revoca.

### 5. QUALE DEVE ESSERE IL CONTENUTO DELL'ATTESTAZIONE RILASCIATA DALLA BANCA?

La concessione del contributo di cui all'articolo 3 lettera c) del decreto è subordinata alla presentazione di un'attestazione rilasciata dalla banca erogatrice del mutuo, riportante:

- gli estremi del finanziamento;
- lo stato dei pagamenti delle rate per le quali si richiede la copertura;
- il dettaglio delle rate scadute e pagate negli anni 2015 e 2016 con separata indicazione della quota capitale e della quota interessi.

### 6. COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

La domanda deve essere effettuata *on line* tramite il portale degli strumenti finanziari Ismea <http://strumenti.ismea.it> e può essere effettuata direttamente dall'imprenditore agricolo o tramite un proprio delegato.

Per prima cosa l'imprenditore/delegato deve registrarsi al portale e disporre di una PEC tramite la quale saranno inviate tutte le comunicazioni:

- nel caso in cui la domanda fosse presentata direttamente dall'imprenditore agricolo, questi dovrà compilare il modulo dichiarazione "modalità di comunicazione", da allegare alla domanda al momento della convalida, debitamente sottoscritto dallo stesso richiedente.

- in caso di delega, il relativo modello - scaricabile dal portale ISMEA – dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal soggetto richiedente e successivamente trasmesso unitamente alla documentazione allegata alla domanda.

Dopo avere effettuato l'accreditamento, si può accedere alla domanda. Il portale crea numero provvisorio della richiesta che può essere utilizzato per richiamare la pratica durante il caricamento o come riferimento in caso di comunicazioni con ISMEA per informazioni o problemi tecnici.

#### **6. COME SI COMPILA LA DOMANDA?**

La domanda per le agevolazioni è composta da 2 sezioni: domanda di ammissione e allegati.

Le modalità di compilazione sono identiche a quelle riportate nelle FAQ precedenti redatte ai sensi del DM 18 aprile 2016. Per le imprese che richiedono il contributo indicato nella FAQ n.2 sarà necessario allegare anche la documentazione rilasciata dalla Banca attestante i costi sostenuti dall'imprenditore per interessi maturati su mutui bancari nel 2015 e 2016.

Completate tutte le operazioni è possibile convalidare la domanda e il portale attribuisce in automatico un codice progetto a cui fare riferimento per tutte le comunicazioni. Da questo momento la domanda in piattaforma è in modalità consultazione e non è più possibile effettuare modifiche.

#### **7. COME POSSO OTTENERE LA DICHIARAZIONE AGEA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ DEI PAGAMENTI SULLE ECCEDENZE DEI PRELIEVI SULLE ECCEDENZE DI PRODUZIONE LATTIERA?**

Il nuovo decreto ha disposto che la dichiarazione AGEA deve essere acquisita da ISMEA.

#### **8. E' POSSIBILE CUMULARE L'AGEVOLAZIONE DI CUI AL D.M. 18 APRILE 2016 S.M.I. CON QUELLE PREVISTE DAL D.M. 25 GENNAIO 2016 (NUOVA SABATINI)?**

Il contributo di cui al D.M. 18 aprile 2016 s.m.i. non potrà essere utilizzato a copertura degli interessi connessi a finanziamenti erogati ai sensi del D.M. del 25 gennaio 2016.

#### **9. NELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE SUINICOLO SONO COMPRESI QUELLE CHE PRATICANO LA SOCCIDA. POSSONO INOLTRE RICHIESTA LE IMPRESE CENSITE CON CODICE ATECO 01.46.00 (allevamento di suini), SIA CHE SIANO SOCCIDANTI CHE SOCCIDARIE?**

Nei casi di soccida, possono usufruire del contributo di cui all'art. 3, lettera c) sia il soccidante che il soccidario, a condizione che sia verificabile l'esposizione di ciascun soggetto in relazione all'attività d'impresa.

#### **10. PER INTERESSI PAGATI SU PRESTITI CONCESSI DA INTERMEDIARI FINANZIARI E NON DA BANCHE TRADIZIONALI E' POSSIBILE RICHIEDERE IL CONTRIBUTO?**

Non è possibile richiedere il contributo di cui all'art. 3, lettera c. del decreto.

#### **11. QUALORA NEL CORSO DEGLI ANNI DI RIFERIMENTO UNA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE ABBIAMUTATO RAGIONE SOCIALE, MANTENENDO INALTERATA LA PARTITA IVA, ED ASSORBITO UNA DITTA INDIVIDUALE È POSSIBILE INDICARE IN DOMANDA LA SOMMA DEGLI INTERESSI PAGATI DAI SINGOLI SOGGETTI GIURIDICI?**

SI, prestando particolare attenzione alla documentazione prodotta al fine di evitare possibili duplicazioni.

#### **12. QUALORA IN UNA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE VENGA A MANCARE UNO DEI SOCI, CAUSA DECESSO, AVENDO GLI EREDI UN ANNO DI TEMPO PER EFFETTUARE LE PRATICHE SUCCESSORIE, È**

**CORRETTO INDICARE I NOMINATIVI DELLA COMPAGINE SOCIALE COME RIPORTANTI NELL'ULTIMA VISURA CAMERALE AGGIORNATA?**

SI è possibile.

**13.QUALORA IL TITOLARE DI UNA DITTA INDIVIDUALE VENGA A MANCARE, CAUSA DECESSO, E GLI EREDI DIANO VITA AD UNA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE QUALI "EREDI DI ... " È POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA INDICANDO GLI INTERESSI MATURATI DALLA DITTA INDIVIDUALE DURANTE GLI ANNI DI RIFERIMENTO?**

SI, è possibile.

**14.QUALORA IN UNA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE PARTE DEGLI INTERESSI PAGATI NEGLI ANNI DI RIFERIMENTO SIANO INTESTATI ALLE PERSONE FISICHE, SOCI DELLA SOCIETÀ MEDESIMA, È POSSIBILE INSERIRLI IN DOMANDA?**

SI, solo a condizione che si tratta di mutui riferiti alla gestione dell'azienda di allevamento.

**15. SOCIETÀ SEMPLICE: DOMANDA PRESENTATA DALLA SOCIETÀ SU MUTUO CONTRATTO DA UNO DEI SOCI. E' AMMISSIBILE?**

SI, solo a condizione che si tratta di mutui riferiti alla gestione dell'azienda di allevamento.

**16.CON RIFERIMENTO ALLA MISURA DI AIUTO SUI I COSTI SOSTENUTI PER INTERESSI SU MUTUI NEGLI ANNI 2015 E 2016 CONTRATTI DA IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE SUINICOLO E DELLA PRODUZIONE DI LATTE BOVINO, FACENDO RIFERIMENTO AL DE MINIMIS AGRICOLO, SI CHIEDE SE GLI INVESTIMENTI SOTTOSTANTI I MUTUI DEBBANO ESSERE STRETTAMENTE CORRELATI ALLA PRODUZIONE PRIMARIA OVVERO ANCHE AD ALTRE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELL'IMPRESA AGRICOLA. IN PARTICOLARE SI CHIEDE SE LA MISURA POSSA OPERARE RIGUARDO:**

- **MUTUI CHE COMPRENDANO INVESTIMENTI SU IMPIANTI A BIOGAS O FOTOVOLTAICO LADDOVE TATI IMPIANTI POSSANO ACCOGLIERE REFLUI PROPRI E DI ALTRE AZIENDE E/O PRODUCANO ENERGIA ECCEDEnte LE NECESSITÀ AZIENDALI**
- **MUTUI CHE COMPRENDANO INVESTIMENTI SU ATTIVITÀ DI PARZIALE TRASFORMAZIONE (CASEIFICIO, MACELLO, SALUMIFICIO) DI TUTTA O PARTE DEL PRODOTTO**
- **MUTUI CHE COMPRENDANO INVESTIMENTI SU ATTIVITÀ DI AGRITURISMO CONNESSI ALLA PRODUZIONE ZOOTECNICA**

In linea generale, bisogna considerare una correlazione tra il mutuo contratto e l'attività agricola dell'impresa richiedente.

**17.PER LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CCIAA, DA ALLEGARE ALLA DOMANDA, VISTO CHE IL CODICE ATECO INDICATO A VOLTE È GENERICO "COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA", COME ISMEA FA' A CAPIRE CHE TRATTASI DI ALLEVAMENTO SUINICOLO O BOVINO DA LATTE?**

Si procederà alla verifica circa l'allevamento del bestiame dalla consultazione anche del fascicolo aziendale. Potranno essere richiesti documenti integrativi, quali registri di carico e scarico degli allevamenti localizzati in ambito regionale.

**18.BANDO CREDITO DI FUNZIONAMENTO DI FINLOMBARDA, AZIENDE CHE HANNO PERCEPITO UN CONTRIBUTO SUL FINANZIAMENTO (ABBATTIMENTO DEL TASSO DI INTERESSE IN "DE MINIMIS") POSSONO ACCEDERE AL FONDO LATTE OPPURE TOGLIAMO SOLO LA QUOTA DE MINIMIS PERCEPITA?**

Solo per la parte di interessi maturati e pagati non oggetto dell'agevolazione erogata da FINLOMBARDA (non è possibile ottenere due volte un contributo in de minimis sulla stessa quota interessi).

**19.LE IMPRESE PRODUTTRICI DI LATTE BOVINO POSSONO BENEFICIARE DEI CONTRIBUTI SE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA RISULTANO IN REGOLA CON I PAGAMENTI DEI PRELIEVI SULLE ECCEDENZE DI PRODUZIONE. POSSONO RICHIEDERE IL CONTRIBUTO LE IMPRESE IN REGOLA CON IL PERCORSO DI RATEIZZAZIONE IN ATTO? I PRODUTTORI CON "multe non esigibili", OVVERO MULTE SOSPESE DA PROVVEDIMENTI DEI TRIBUNALI COMPETENTI IN ATTESA DI DEFINITIVO PRONUNCIAMENTO, POSSONO BENEFICIARE?**

Premesso che il soggetto istruttore acquisisce presso AGEA la documentazione attestante il rispetto dell'art. 4 comma 1 del decreto, sono considerate "in bonis" le imprese per le quali è in atto una sospensione e quelle per le quali è in atto una rateizzazione. Entrambi le imprese possono presentare richiesta del contributo.

**20.LE IMPRESE PRODUTTRICI DI LATTE BOVINO POSSONO BENEFICIARE DEI CONTRIBUTI PER IL CONSOLIDAMENTO DI PASSIVITA' A BREVE ED IL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI A BREVE CON DOMANDA PRESENTATA NEL PERIODO CHE VA DAL 1 GIUGNO AL 30 GIUGNO 2017? DOPO IL 30 GIUGNO 2017 E' POSSIBILE PRESENTARE TALI DOMANDE?**

L'art. 3 lettera a) non ha stanziato alcun contributo per l'anno 2017 per la ristrutturazione dei debiti correlati alla gestione delle aziende produttrici di latte bovino, pertanto le domande pervenute dopo la data di pubblicazione del decreto 24 aprile 2017 (GU del 29 maggio 2017 n. 123) non possono essere accolte. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dai soggetti che alla data del 29 maggio 2017, hanno presentato domanda di accesso ai contributi di cui all'art. 3 lettere a) e b).